

OPERAZIONI DI RETTIFICA NEL RENDICONTO FINANZIARIO



Riferimenti

FEDERCOOP NULLO BALDINI Soc. Coop.

Indirizzo Via Faentina, 106 48123 Ravenna

Tel.: 0544-509511

Fax: 0544-509598

Ufficio Consulenza di Direzione

Monica Bolognesi

Aldo Zoppo

Sara Malavolti

Aurelia Morandi

Andrea Ravaglia

bolognesi@federcoop.ra.it

zoppo@federcoop.ra.it

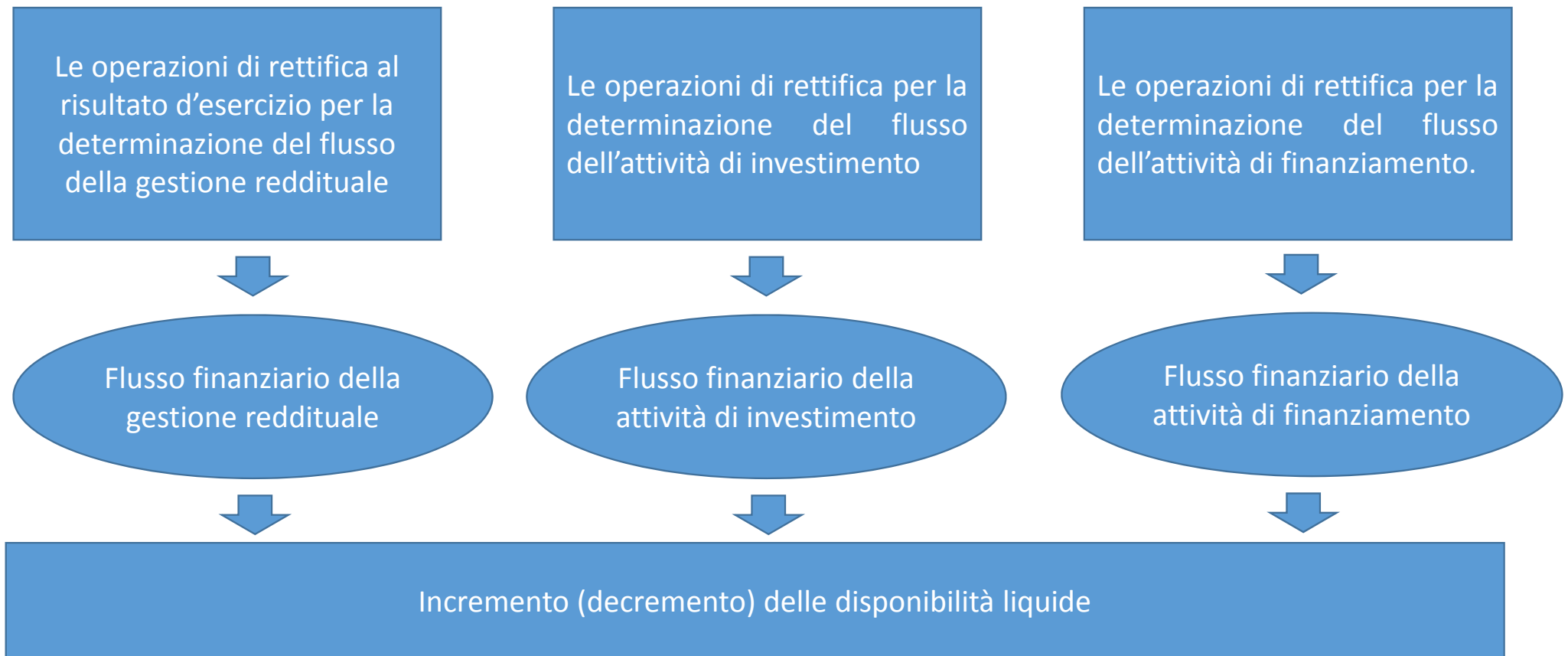
malavolti@federcoop.ra.it

morandi@federcoop.ra.it

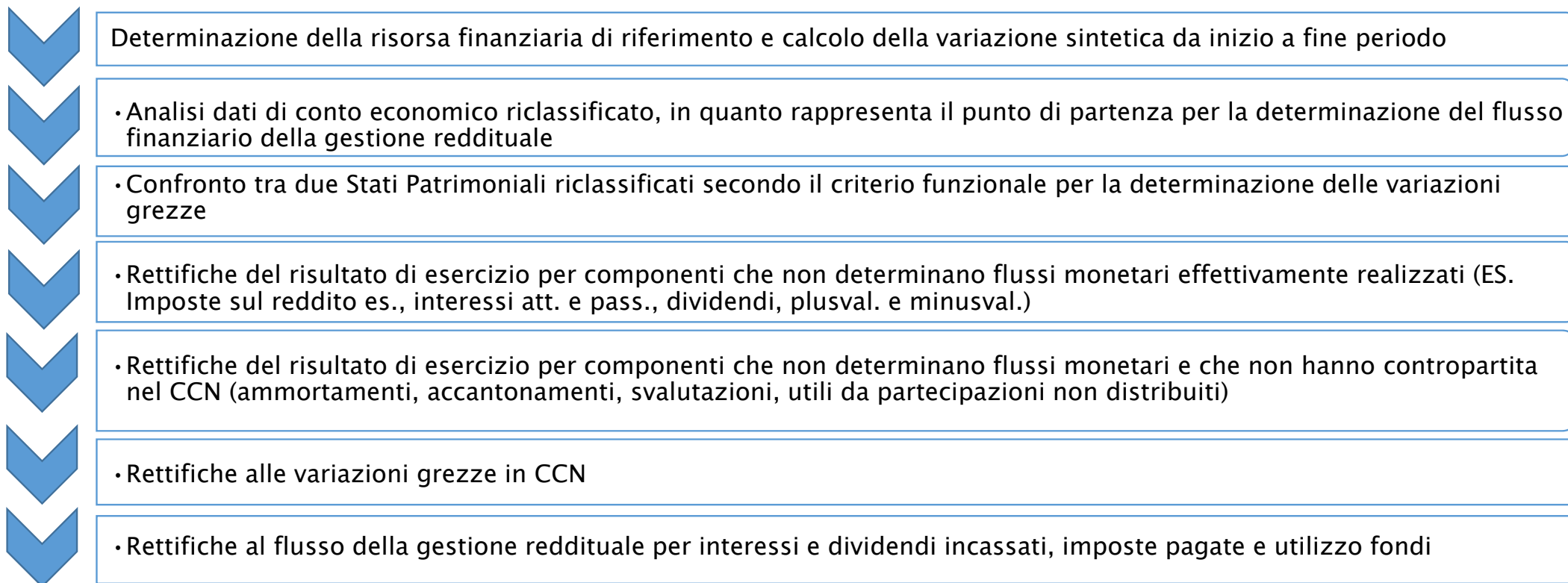
ravaglia@federcoop.ra.it

Le operazioni di rettifica nel rendiconto finanziario

Nella costruzione del rendiconto finanziario la determinazione dei flussi finanziari effettivi avviene applicando alcune rettifiche alle differenze che scaturiscono dai confronti dei dati contabili di due stati patrimoniali.




La costruzione del rendiconto finanziario: dalla risorsa di riferimento ai flussi monetari



La determinazione del flusso monetario della gestione reddituale

La costruzione del rendiconto finanziario: dalla risorsa di riferimento ai flussi monetari



- Rettifiche alle variazioni grezze in immobilizz. e att. fin. non immobilizzate per evidenziare separatamente i flussi derivanti da investimenti e disinvestimenti

- Rettifiche alle variazioni grezze in mezzi propri e mezzi di terzi di finanziamento per evidenziare i flussi effettivi dell'attività di finanziamento



La determinazione del flusso monetario dell'attività di investimento e finanziamento



- Determinazione dei flussi monetari effettivi in termini di fonti e impieghi

- Redazione del prospetto di sintesi dei flussi finanziari di Rendiconto Finanziario delle variazioni della liquidità



Verifica della variazione della risorsa di riferimento

Le operazioni di rettifica al risultato d'esercizio per la determinazione del flusso della gestione reddituale

Il flusso finanziario derivante dalla gestione reddituale, determinato con il metodo indiretto, prevede rettifiche al risultato di esercizio al fine di tenere conto di:

- elementi di natura non monetaria, ossia poste contabili che non hanno richiesto esborso/incasso di disponibilità liquide nel corso nell'esercizio e che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto (es. ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore; utili non distribuiti relativi a partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto);
- variazioni del capitale circolante netto connesse ai costi o ricavi della gestione reddituale (es. variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi);
- operazioni i cui effetti sono ricompresi tra i flussi derivanti dall'attività di investimento e finanziamento. (es. le plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività);
- utili e perdite derivanti da variazioni nei cambi in valuta estera non realizzati.

Le operazioni di rettifica al risultato d'esercizio per la determinazione del flusso dell'attività di investimento

Il flusso finanziario derivante dall'attività di investimento prevede rettifiche al fine di tenere conto di elementi che potrebbero essere già stati ricompresi nelle variazioni classificate nella categoria della gestione reddituale, ciò al fine di evidenziare in modo unitario la fonte di risorse finanziarie generate dall'operazione di acquisto e/o di vendita. In particolare:

- Distinzione tra i flussi finanziari derivanti dall'acquisto di immobilizzazioni ed i flussi per l'uscita effettivamente sostenuta nell'esercizio, pari al complessivo prezzo di acquisto rettificato dalla variazione dei debiti verso fornitori di immobilizzazioni;
- Distinzione tra i flussi finanziari derivanti dalla vendita di immobilizzazioni ed i flussi per l'entrata effettivamente incassata nell'esercizio pari al cd. Prezzo di realizzo (cioè il valore netto contabile aumentato della plusvalenza o ridotto dalla minusvalenza) rettificato dalla variazione dei crediti verso clienti per immobilizzazioni;
- Rettifica del risultato d'esercizio per la plusvalenza/minusvalenza rilevata a conto economico e determinata dalla differenza tra prezzo di vendita e valore contabile netto del cespite venduto;
- Rettifica del risultato d'esercizio per la quota di ammortamento dell'anno rilevata a conto economico;
- Rettifica del risultato d'esercizio per la rivalutazione di immobilizzazioni rilevata a conto economico;
- Distinzione delle entrate ed uscite per incassi e pagamenti derivanti dall'attività di investimento, a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

Le operazioni di rettifica al risultato d'esercizio per la determinazione del flusso dell'attività di finanziamento

Il flusso finanziario derivante dall'attività di finanziamento prevede rettifiche al fine di evidenziare distintamente i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito. In particolare:

- Vengono presentati distintamente le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio (mezzi propri) e dal capitale di debito (mezzi di terzi);
- Gli interessi pagati e incassati sono presentati distintamente tra i flussi finanziari dell'attività di finanziamento quando riferiti direttamente a finanziamenti;
- I dividendi pagati sono presentati nella determinazione del flusso dell'attività di finanziamento;
- Operazioni di aumenti di capitale e riserve con destinazione di utile di esercizio;
- Operazioni di passaggio a capitale di finanziamenti ricevuti.

Schema per rettifiche alle variazioni grezze per la determinazione dei flussi monetari

- Confronto tra le voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico oggetto di rettifica per la determinazione dei flussi monetari
- Individuazione della variazione grezza in termini di impieghi e fonti
- Rettifica al dato di impieghi e fonti determinato dalla variazione grezza
- Determinazione del flusso monetario in termini di impieghi e fonti dopo le rettifiche

Voce di bilancio	Anno x	Anno x+1	Variazione grezza (impieghi)	Variazione grezza (Fonti)	Rettifica (Impieghi)	Rettifica (Fonti)	Flusso (Impieghi)	Flusso (Fonti)

Le operazioni di rettifica al risultato d'esercizio per la determinazione del flusso della gestione reddituale – Imposte sul reddito

Voce di bilancio	Anno x	Anno x+1	Variazione grezza (impieghi)	Variazione grezza (Fonti)	Rettifica (Impieghi)	Rettifica (Fonti)	Flusso (Impieghi)	Flusso (Fonti)
Imposte sul reddito		150	150			150		
Debiti tributari	200	150	50		150	200		
Imposte pagate					200		200	

Il costo relativo alle imposte sul reddito dell'anno corrente non rappresenta la reale uscita monetaria e nel rendiconto va evidenziato per determinare il risultato d'esercizio prima delle imposte.

La variazione dei debiti tributari, determinata dalla differenza tra le imposte dell'esercizio precedente e quelle dell'esercizio corrente, viene neutralizzata per la quota di imposte correnti non pagate nell'anno. L'uscita monetaria è corrispondente alle imposte pagate a rettifica per la determinazione del flusso della gestione reddituale.

La **variazione grezza dei debiti tributari, pari a -50**, viene rettificata di 150 per evidenziare **l'uscita monetaria per le imposte pagate nell'esercizio di 200**.

Le operazioni di rettifica al risultato d'esercizio per la determinazione del flusso della gestione reddituale – Accantonamento fondo svalutazione crediti

Voce di bilancio	Anno x	Anno x+1	Variazione grezza (impieghi)	Variazione grezza (Fonti)	Rettifica (Impieghi)	Rettifica (Fonti)	Flusso (Impieghi)	Flusso (Fonti)
Acc. F.ndo sval. Cred.		500	500			500		
Crediti vs. clienti	1.000	1.400	400				400	
F.Do Sval. Cred.	300	800		500	500			

Il costo relativo all'accantonamento al fondo svalutazione crediti non comporta un'uscita monetaria e quindi va rettificato l'utile di esercizio per l'importo di costo relativo all'accantonamento.

L'incremento del fondo svalutazione crediti, derivante dall'accantonamento, viene neutralizzato dalla rettifica all'incremento degli impieghi pari all'importo corrispondente alla quota di accantonamento imputato a costo in C.E.

La **variazione grezza di crediti netti (crediti vs. clienti al netto del fondo), pari a -100**, viene rettificata di 500 per evidenziare **l'effettivo incremento di 400** nei crediti vs. clienti.

Le operazioni di rettifica al risultato d'esercizio per la determinazione del flusso della gestione reddituale – Utilizzo fondo svalutazione crediti

Voce di bilancio	Anno x	Anno x+1	Variazione grezza (impieghi)	Variazione grezza (Fonti)	Rettifica (Impieghi)	Rettifica (Fonti)	Flusso (Impieghi)	Flusso (Fonti)
Acc. F.ndo sval. Cred.		500	500			500		
Crediti vs. clienti	1.000	1.400	400		300		700	
F.Do Sval. Cred.	300	500		200	500	300		

Al costo relativo all'accantonamento al fondo svalutazione crediti, che non comporta un'uscita monetaria con rettifica dell'utile di esercizio per l'importo di costo relativo, si aggiunge l'utilizzo del fondo pari a 300.

L'incremento del fondo svalutazione crediti ed il suo utilizzo vengono neutralizzati rispettivamente dalla rettifica all'incremento degli impieghi e delle fonti per l'importo corrispondente alla quota di accantonamento imputato a costo in C.E. ed alla quota di utilizzo a riduzione dei crediti netti a S.P.

La **variazione grezza di crediti netti (crediti vs. clienti al netto del fondo), pari a 200** (in cui è compresa la rettifica al fondo di 300), viene rettificata di 500 per evidenziare **l'effettivo incremento di 700** nei crediti vs. clienti.

Le operazioni di rettifica al risultato d'esercizio per la determinazione del flusso della gestione reddituale – Perdita su crediti

Voce di bilancio	Anno x	Anno x+1	Variazione grezza (impieghi)	Variazione grezza (Fonti)	Rettifica (Impieghi)	Rettifica (Fonti)	Flusso (Impieghi)	Flusso (Fonti)
Acc. F.ndo sval. Cred.		500	500			500		
Crediti vs. clienti	1.000	1.400	400		300+200		900	
F.Do Sval. Cred.	300	500		200	500	300		
Perdite su crediti		200	200			200		

Al costo relativo all'accantonamento al fondo svalutazione crediti, si aggiunge l'utilizzo del fondo pari a 300 la perdita su crediti pari a 200.

L'incremento del fondo svalutazione crediti ed il suo utilizzo vengono neutralizzati rispettivamente dalla rettifica all'incremento degli impieghi e delle fonti per l'importo corrispondente alla quota di accantonamento imputato a costo in C.E., alla quota di utilizzo a riduzione dei crediti netti a S.P. ed alla riduzione dei crediti per perdite nell'esercizio.

La **variazione grezza di crediti netti (crediti vs. clienti al netto del fondo), pari a 200** (in cui è compresa la rettifica al fondo di 300), viene rettificata di 500+200 (relativo alla perdita su crediti) per evidenziare **l'effettivo incremento di 900** nei crediti vs. clienti.

Le operazioni di rettifica al risultato d'esercizio per la determinazione del flusso della gestione reddituale – Accantonamento fondo TFR

Voce di bilancio	Anno x	Anno x+1	Variazione grezza (impieghi)	Variazione grezza (Fonti)	Rettifica (Impieghi)	Rettifica (Fonti)	Flusso (Impieghi)	Flusso (Fonti)
Acc. F.ndo TFR		130	130			130		
Fondo TFR	600	680		80	130		50	
Acc. F.ndo TFR		130	130			130		
Fondo TFR	600	500	100		130		230	

Nel 1° esempio, il costo dell'accantonamento al fondo TFR non comporta uscita monetaria, mentre vi è uscita per erogazione di TFR per 50 con rettifica dell'utile di esercizio per il costo relativo all'accantonamento.

La **variazione grezza di f.do TFR, pari a 80**, viene rettificata di 130 per evidenziare **il flusso finanziario in uscita di 50** nel Fondo TFR.

Nel 2° esempio, l'erogazione di TFR è pari a 230.

La **variazione grezza di f.do TFR, pari a -100**, viene rettificata di 130 per evidenziare **il flusso finanziario in uscita di 230** nel Fondo TFR.

Il flusso finanziario relativo al fondo TFR viene determinato dall'utilizzo al netto della rettifica all'incremento degli impieghi pari all'importo della quota di accantonamento imputato a costo in C.E.

Le operazioni di rettifica al risultato d'esercizio per la determinazione del flusso della gestione reddituale – Rivalutazione partecipazioni

Voce di bilancio	Anno x	Anno x+1	Variazione grezza (impieghi)	Variazione grezza (Fonti)	Rettifica (Impieghi)	Rettifica (Fonti)	Flusso (Impieghi)	Flusso (Fonti)
Partecipazioni	1.000	1.200	200			200		
Rivalutaz. Partec.		200		200	200			

Il ricavo relativo alla rivalutazione della partecipazione non comporta un'effettiva entrata monetaria e l'incremento di partecipazioni non dà luogo a effettivo impiego di risorse. Quindi vanno rettificati l'utile di esercizio per l'importo di ricavo da rivalutazione e le partecipazioni per l'incremento pari a 200. La **variazione grezza di partecipazioni, pari a 200**, viene rettificata di 200 pari alla rivalutazione per evidenziare la mancata uscita monetaria e l'impiego di risorse per l'incremento di partecipazioni.

Le operazioni di rettifica al risultato d'esercizio per la determinazione del flusso della gestione reddituale – Dividendi su partecipazioni e dividendi incassati

Voce di bilancio	Anno x	Anno x+1	Variazione grezza (impieghi)	Variazione grezza (Fonti)	Rettifica (Impieghi)	Rettifica (Fonti)	Flusso (Impieghi)	Flusso (Fonti)
Dividendi su partecipazioni		20		20	20			
Crediti diversi	12	20	8		12	20		
Dividendi incassati						12		12

I proventi da partecipazioni per dividendi maturati ma non riscossi non rappresentano la reale entrata monetaria e nel rendiconto va evidenziato per determinare il risultato d'esercizio prima dei dividendi.

La variazione nei crediti diversi, derivante da dividendi incassati e dividendi maturati ma non incassati, viene rettificata per la quota relativa a questi ultimi.

L'entrata monetaria è corrispondente ai dividendi incassati a rettifica per la determinazione del flusso della gestione reddituale.

La **variazione grezza dei crediti diversi, pari a -8**, viene rettificata di 20, per i dividendi maturati ma non incassati, al fine di evidenziare **l'effettiva entrata monetaria per i dividendi incassati** inseriti a rettifica positiva del flusso della gestione reddituale.

Le operazioni di rettifica al risultato d'esercizio per la determinazione del flusso della gestione reddituale – Pagamento interessi passivi

Voce di bilancio	Anno x	Anno x+1	Variazione grezza (impieghi)	Variazione grezza (Fonti)	Rettifica (Impieghi)	Rettifica (Fonti)	Flusso (Impieghi)	Flusso (Fonti)
Interessi passivi		50	50			50		
Ratei passivi	25	50		25	25			
Interessi passivi pagati					25		25	

Gli oneri finanziari per interessi passivi comportano un'uscita monetaria per la quota pagata, mentre incrementano i ratei passivi per la quota di competenza dell'esercizio ma non ancora pagata.

Il risultato di esercizio viene rettificato per l'intero importo di costo relativo ad interessi passivi.

La variazione nei ratei passivi, derivante da interessi pagati e interessi passivi di competenza dell'esercizio ma non pagati, viene rettificata per la quota relativa a questi ultimi.

L'uscita monetaria è quindi corrispondente agli interessi passivi pagati a rettifica per la determinazione del flusso della gestione reddituale.

La **variazione grezza nei ratei passivi, pari a 25**, viene rettificata di 25, per interessi passivi di competenza dell'esercizio ma non pagati, al fine di evidenziare **l'effettiva uscita monetaria per gli interessi passivi pagati** inseriti a rettifica negativa del flusso della gestione reddituale.

Le operazioni di rettifica al risultato d'esercizio per la determinazione del flusso della gestione reddituale – Interessi passivi per prestito sociale

Voce di bilancio	Anno x	Anno x+1	Variazione grezza (impieghi)	Variazione grezza (Fonti)	Rettifica (Impieghi)	Rettifica (Fonti)	Flusso (Impieghi)	Flusso (Fonti)
Interessi P.S.		30	30			30		
Ratei passivi P.S.	15	45		30	30			

Gli oneri finanziari per interessi passivi su prestito sociale sono calcolati al 31/12 come competenza e liquidati nell'esercizio successivo. A contropartita si incrementano i ratei passivi per gli interessi di competenza dell'esercizio non ancora liquidati.

Il risultato di esercizio viene rettificato per l'intero importo di costo relativo ad interessi passivi su prestito sociale.

La variazione nei ratei passivi, derivante da interessi passivi di competenza dell'esercizio ma non pagati, viene rettificata per la quota relativa a questi ultimi.

La **variazione grezza nei ratei passivi, pari a 30**, viene rettificata dell'intero importo, per interessi passivi di competenza dell'esercizio ma non pagati, al fine di adeguare il flusso della gestione reddituale.

Le operazioni di rettifica al risultato d'esercizio per la determinazione del flusso della gestione reddituale – Utili e perdite su cambi

Voce di bilancio	Anno x	Anno x+1	Variazione grezza (impieghi)	Variazione grezza (Fonti)	Rettifica (Impieghi)	Rettifica (Fonti)	Flusso (Impieghi)	Flusso (Fonti)
Crediti vs. clienti	1.000	1.430	430			30	400	
Utili su cambi		30		30	30			
Crediti vs. clienti	1.000	1.370	370		30		400	
Perdite su cambi		30	30			30		

Nel 1° esempio, l'utile su cambi, determinato dall'applicazione ai crediti in valuta estera del cambio al 31/12, non comporta entrata monetaria. La variazione dei crediti comprende la quota determinata dal maggior valore del cambio alla chiusura dell'esercizio.

La **variazione grezza dei crediti vs. clienti, pari a 430**, viene rettificata di 30 per evidenziare **l'effettivo incremento dei crediti** al netto della variazione per l'applicazione del cambio ai crediti in valuta.

Nel 2° esempio, la perdita su cambi, determinata dall'applicazione ai crediti in valuta estera del cambio al 31/12, non comporta uscita monetaria. La variazione dei crediti comprende la quota determinata dal minor valore del cambio alla chiusura dell'esercizio.

La **variazione grezza dei crediti vs. clienti, pari a 370**, viene rettificata di 30 per evidenziare **l'effettivo incremento dei crediti** al netto della variazione per l'applicazione del cambio ai crediti in valuta.

Le operazioni di rettifica al risultato d'esercizio per la determinazione del flusso della gestione reddituale – Contributi c/impianti

Voce di bilancio	Anno x	Anno x+1	Variazione grezza (impieghi)	Variazione grezza (Fonti)	Rettifica (Impieghi)	Rettifica (Fonti)	Flusso (Impieghi)	Flusso (Fonti)
Contributi c/impianti		20		20	20			
Risconti passivi per contributi	100	80	20			20		

La contabilizzazione del contributo c/impianti a riduzione del costo del cespite o in alternativa con la gestione della competenza attraverso l'utilizzo del risconto passivo implica una differente gestione per la determinazione dei flussi monetari nel rendiconto finanziario. In entrambi i casi il contributo prevede un'entrata monetaria nel primo anno.

Nel caso di riduzione del costo del cespite non si hanno rettifiche poiché l'uscita monetaria per l'acquisto del cespite è pari al netto tra il valore dello stesso e il contributo ricevuto.

Nel caso di gestione con il risconto passivo, la rettifica riguarda la quota di competenza del risconto da stornare in relazione al periodo di ammortamento del cespite a riduzione del costo generato da quest'ultimo. La **variazione grezza del risconto passivo pari a 20**, viene rettificata di 20 (quota di competenza del contributo a ricavo) per evidenziare **il flusso non monetario relativo alla variazione del risconto passivo**.

Le operazioni di rettifica al risultato d'esercizio per la determinazione del flusso dell'attività di investimento– Fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni

Voce di bilancio	Anno x	Anno x+1	Variazione grezza (impieghi)	Variazione grezza (Fonti)	Rettifica (Impieghi)	Rettifica (Fonti)	Flusso (Impieghi)	Flusso (Fonti)
Fornitori	4.000	5.500		1.500	500			
Fornitori immobil.						500		

L'incremento dei debiti verso fornitori relativi all'esercizio corrente comprende una quota riferita al debito verso fornitori per acquisto di cespiti. Tale quota viene rettificata alle variazioni del CCN e indicata a rettifica dei flussi finanziari derivanti dall'acquisto di immobilizzazioni al fine di evidenziare gli effettivi flussi per l'uscita effettivamente sostenuta nell'esercizio, pari al complessivo prezzo di acquisto rettificato dalla variazione dei debiti verso fornitori di immobilizzazioni.

La **variazione grezza dei debiti verso fornitori pari a 1.500**, viene rettificata di 500 (debito verso fornitori per l'acquisto di cespiti) per evidenziare **l'effettivo incremento di (1.000) di fonti** derivanti dall'aumento dei fornitori nel CCN. La rettifica ai fornitori di 500 evidenzia la quota di variazione dei fornitori nel flusso della gestione reddituale che va destinata al flusso per l'attività di investimento.

Le operazioni di rettifica al risultato d'esercizio per la determinazione del flusso dell'attività di investimento– Acquisto e cessione cespiti

Voce di bilancio	Anno x	Anno x+1	Variazione grezza (impieghi)	Variazione grezza (Fonti)	Rettifica (Impieghi)	Rettifica (Fonti)	Flusso (Impieghi)	Flusso (Fonti)
Impianti	1.000	2.900	1.900		200	200-100-67	2.100	33
F.do ammort.to	200	900		700	800	100		
Ammortamento		800	800			800		
Minusvalenza		67	67			67		

L'ammortamento non comporta uscita monetaria, mentre nella variazione degli impianti va determinato l'effettivo flusso della dismissione di cespiti, a costo storico di 200 e fondo pari a 100, realizzata a 33.

L'incremento del fondo amm.to e l'utilizzo sono neutralizzati dalla rettifica all'incremento degli impieghi e delle fonti per l'importo corrispondente alla quota di ammortamento ed alla quota di storno per i cespiti venduti.

La **variazione grezza di impianti pari a 1.900**, viene rettificata di 200 (costo storico cespiti smesso) e 33 valore netto contabile del cespiti smesso al netto della minusvalenza) per evidenziare **il flusso monetario in uscita** per l'investimento realizzato e **in entrata** per la dismissione del cespiti.

Le operazioni di rettifica al risultato d'esercizio per la determinazione del flusso dell'attività di finanziamento– Destinazione utile di esercizio

Voce di bilancio	Anno x	Anno x+1	Variazione grezza (impieghi)	Variazione grezza (Fonti)	Rettifica (Impieghi)	Rettifica (Fonti)	Flusso (Impieghi)	Flusso (Fonti)
Capitale sociale	10.000	10.100		100	100			
Riserve	0	285		285	285			
dividendi					100		100	
3% Coopfond					15		15	
Utile	500		500			500		

L'incremento nel flusso dell'attività di finanziamento viene rettificato per la quota di destinazione dell'utile d'esercizio relativo all'anno precedente relativamente ai mezzi propri (destinazione dell'utile a riserva ed alla rivalutazione del capitale sociale).

Nel flusso dell'attività di finanziamento vengono evidenziate le uscite per dividendi pagati e per il versamento del 3% al Fondo di Promozione Cooperativa (Coopfond).

L'utile dell'esercizio precedente di **500 viene stornato** con le rettifiche al **capitale sociale per 100** ed alle **riserve per 285** e con le **uscite per dividendi pari a 100** e per versamento **3% Coopfond pari a 15**.

Le operazioni di rettifica al risultato d'esercizio per la determinazione del flusso dell'attività di finanziamento– Accensione e rimborso mutui

Voce di bilancio	Anno x	Anno x+1	Variazione grezza (impieghi)	Variazione grezza (Fonti)	Rettifica (Impieghi)	Rettifica (Fonti)	Flusso (Impieghi)	Flusso (Fonti)
Mutui	1.000	1.500		500	300	300	300	800
Interessi passivi		120	120			75	45	
Interessi passivi su finanziamento					75		75	

L'incremento nel flusso dell'attività di finanziamento relativo ai mutui viene distinto nella quota relativa all'accensione di nuovi mutui e nella quota di rimborso dei mutui esistenti.

La quota di interessi passivi specifici per l'attività di finanziamento va a rettificare il risultato netto per evidenziare il flusso della gestione caratteristica e viene indicata, in base alla previsione dell'OIC 10, in specifico nella determinazione del flusso relativo all'attività di finanziamento.

Nel flusso dell'attività di finanziamento la variazione grezza di **500 nelle fonti** viene distinta nella quota di **accensione dei nuovi mutui per 800** e nella quota di **rimborso pari a 300** con la rettifica a fonti e impieghi corrispondente a quest'ultima.

La quota di interessi passivi su finanziamento specifici pagati, **pari a 75**, sono stornati dal flusso della gestione reddituale e indicati in specifico nel prospetto di determinazione del flusso dell'attività di finanziamento.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

RENDICONTO FINANZIARIO



Riferimenti

FEDERCOOP NULLO BALDINI Soc. Coop.

Indirizzo Via Faentina, 106 48123 Ravenna

Tel.: 0544-509511

Fax: 0544-509598

Ufficio Consulenza di Direzione

Monica Bolognesi

Aldo Zoppo

Sara Malavolti

Aurelia Morandi

Andrea Ravaglia

bolognesi@federcoop.ra.it

zoppo@federcoop.ra.it

malavolti@federcoop.ra.it

morandi@federcoop.ra.it

ravaglia@federcoop.ra.it

Legenda

CE	Conto Economico
SP	Stato patrimoniale
RF	Rendiconto finanziario
CIN	Capitale investito netto (Attività di natura operativa al netto delle passività operative)
PN	Patrimonio netto
PFN	Posizione finanziaria netta, intesa come somma algebrica di debiti e crediti finanziari, Cassa e Banca c/c
CCN	Capitale circolante netto (Attività operative a BRT al netto delle passività operative a BRT)
PS	Prestito sociale

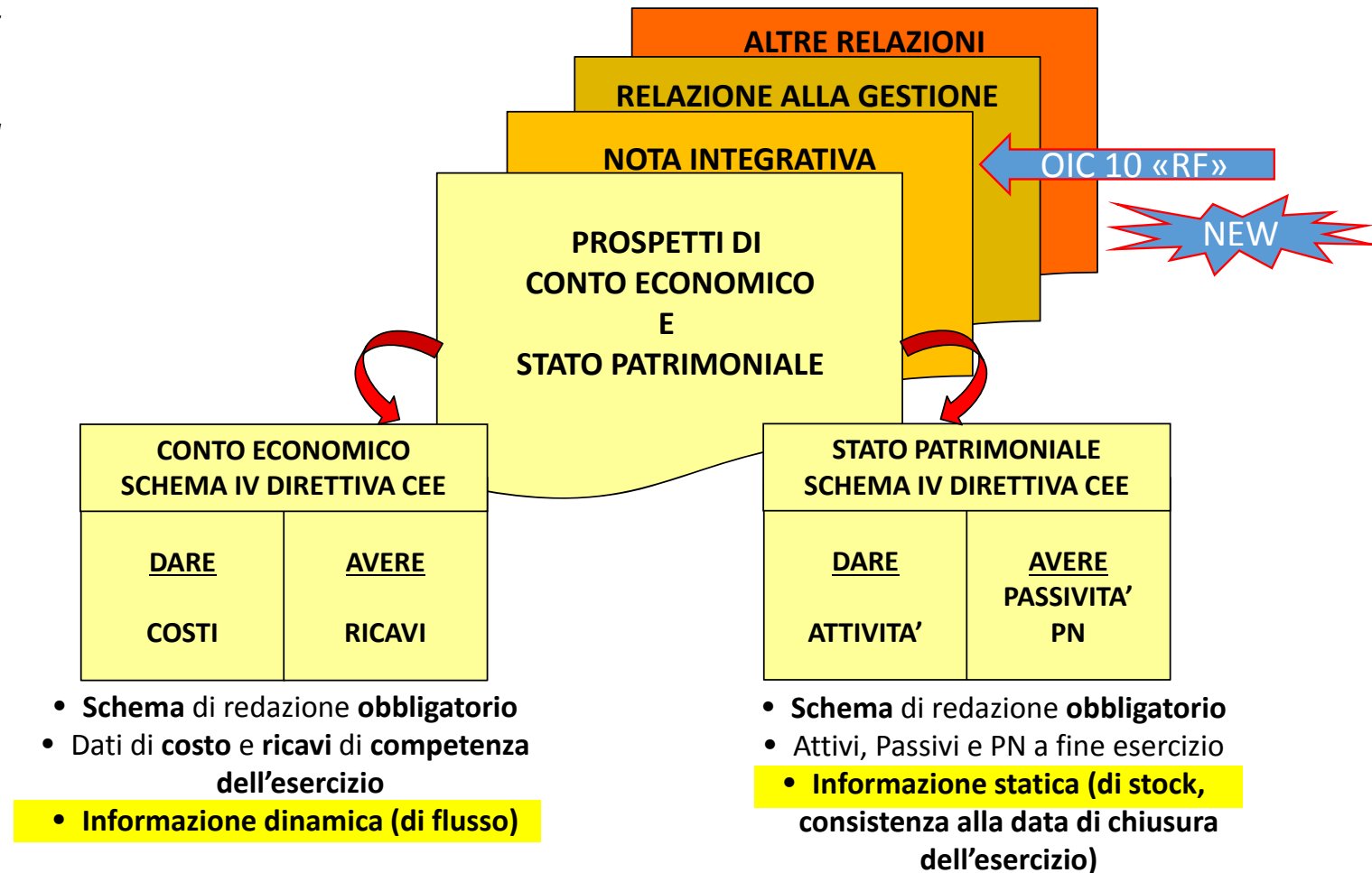
BILANCIO D'ESERCIZIO E RICLASSIFICA DI BILANCIO (cenni introduttivi)

I documenti che compongono il bilancio d'esercizio

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Art. **2423 1 comma C.C.** «*gli amministratori devono redigere il bilancio di esercizio, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa...*»
- art. **2424 C.C.** contenuti dello **stato patrimoniale**.
- Art. **2425 C.C.** contenuti dello **conto economico**.
- Art. **2427 C.C.** contenuti della **nota integrativa**.
- Art. **2428 C.C.** contenuti della **relazione alla gestione**.
- Art. **2429 C.C.** contenuti della **relazione dell'organo di controllo**.
- **Relazione società di certificazione** in caso di bilancio soggetto a tale obbligo di legge.
- Art. **2435 bis C.C.** **Bilancio in forma abbreviata**.

IL FASCICOLO COMPLETO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO



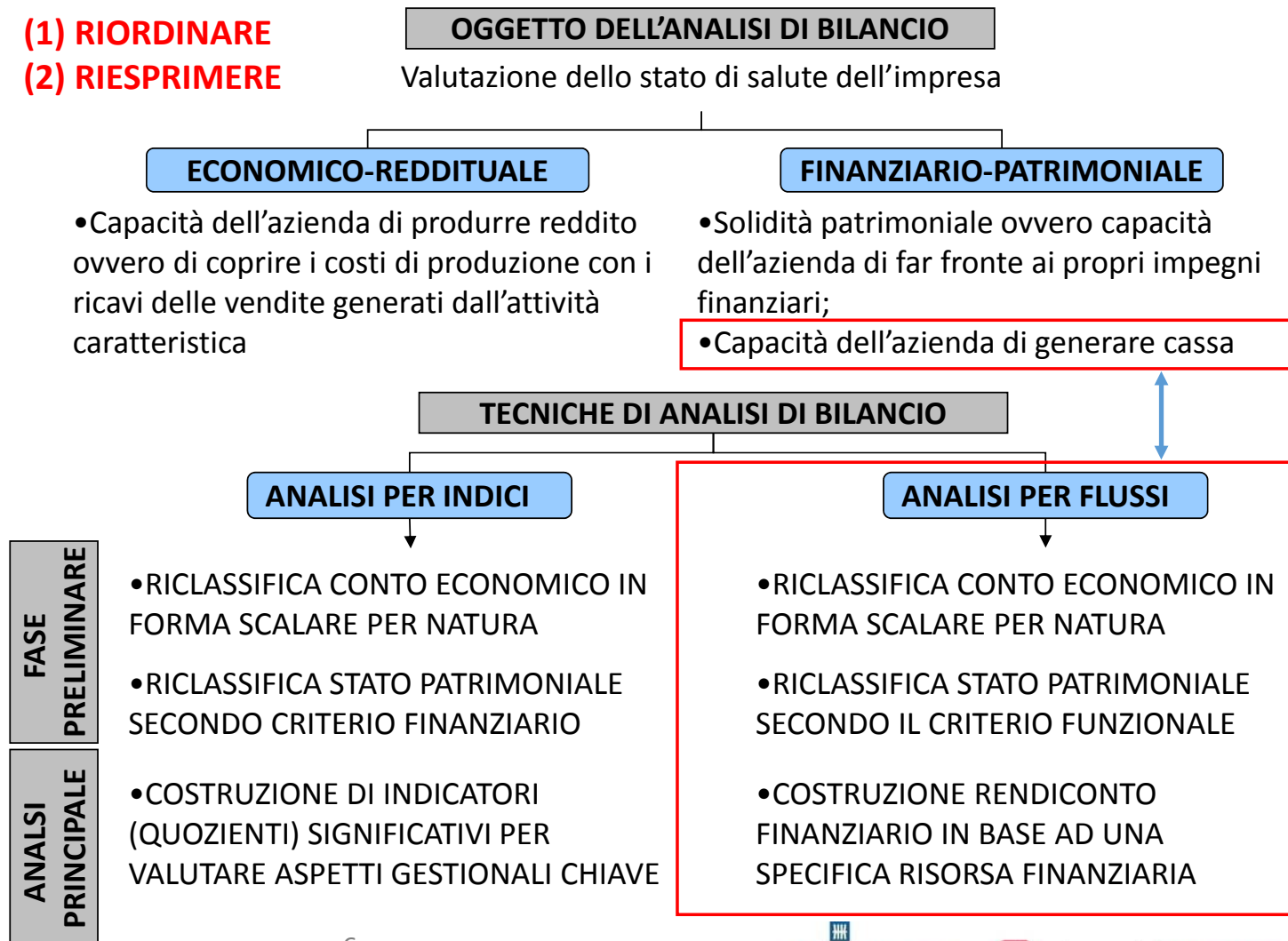
Analisi di Bilancio

PERCHE' SI RICLASSIFICA:

- Per **agevolare la lettura** degli schemi di bilancio CE;
- Per **individuare aggregati e grandezze significativi** altrimenti non facilmente individuabili negli schemi di bilancio (Posizione finanziaria netta, margini progressivi di conto economico, ecc.);
- Per consentire il **confronto con altre aziende** operanti nel medesimo settore e raffrontabili per dimensione e tipo di attività svolta (benchmarking o raffronto nello spazio);
- Per permettere l'analisi dell'**andamento dell'azienda nel tempo** (raffronto temporale) e quindi rendere possibile il **continuo monitoraggio** dei trend aziendali.

Dott.ssa Sara Malavolti - 8 aprile 2015

RICLASSIFICARE: (1) RIORDINARE (2) RIESPRIMERE



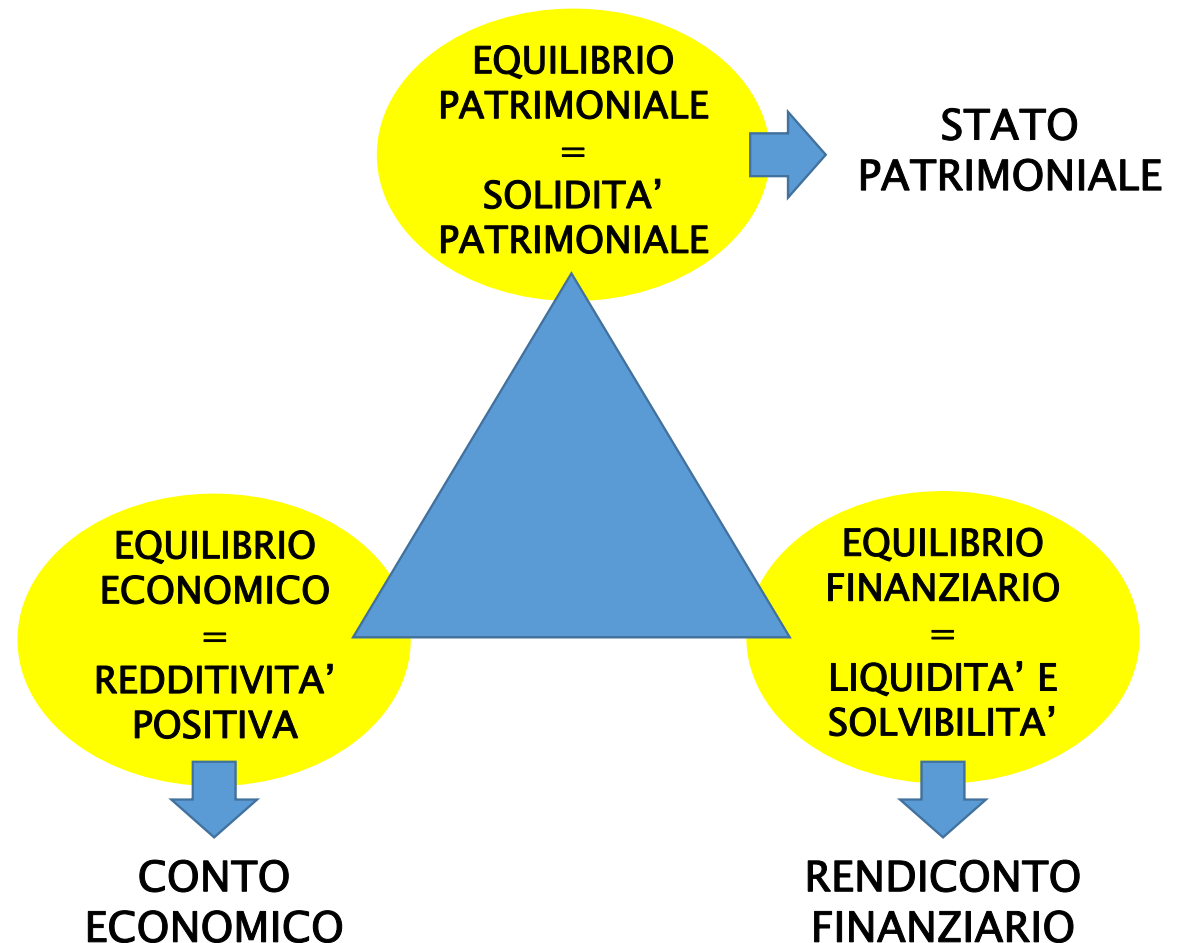
ANALISI PER FLUSSI

Il triangolo del controllo

Per dare un giudizio complessivo sull'andamento di un'azienda non è sufficiente conoscere l'utile/la perdita generato dalla gestione ma è necessario esaminare la **condizione di liquidità** dell'impresa e la sua **capacità di far fronte puntualmente ai propri impegni finanziari**.

L'impresa può perdurare economicamente nel tempo solo se esiste:

- **Equilibrio patrimoniale;**
- **Equilibrio economico;**
- **Equilibrio finanziario.**



Rendiconto finanziario: definizione e finalità

CHE COS'E'?

- Prospetto grazie al quale è possibile analizzare la **dinamica finanziaria** dell'azienda e, cioè, la sua **capacità di generare flussi finanziari/monetari**.

↓ E cioè:

- Prospetto nel quale sono riassunti i **movimenti monetari/finanziari** in entrata e in uscita che spiegano i **motivi per i quali una determinata risorsa finanziaria di riferimento ha subito una variazione** in un determinato orizzonte temporale.

FINALITA'

- Descrivere le **cause che hanno comportato la variazione di una determinata risorsa finanziaria** con riferimento ad un determinato periodo di tempo.
- Spiegare le **scelte di finanziamento/reperimento risorse finanziarie**, sia sotto forma di autofinanziamento che da terzi, e le **politiche di investimento** delle risorse reperite internamente ed esternamente.
- Colmare la lacuna dei prospetti di bilancio d'esercizio in tema di **spiegazione della dinamica finanziaria, combinando i flussi economici/dinamica economica** (conto economico) e **le variazioni delle grandezze patrimoniali/fondi** (stato patrimoniale).

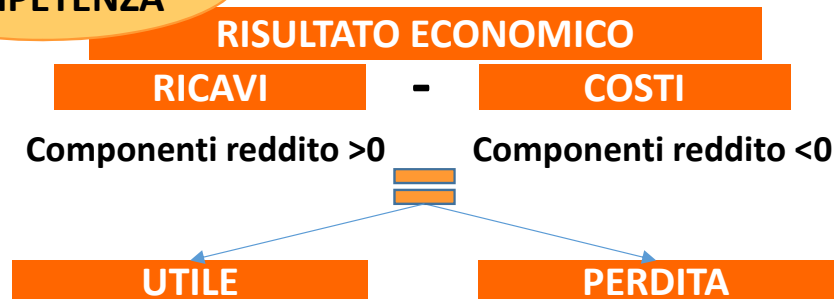
UTILIZZI

- A **consuntivo** come strumento di conoscenza e analisi degli equilibri finanziari passati;
- A **preventivo** come strumento di programmazione strategica e valutazione.

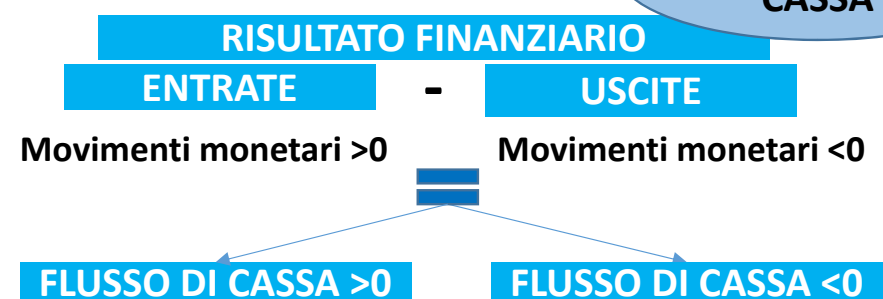
Perché è utile redigere il Rendiconto Finanziario

PERCHE' SERVE / SI REDIGE IL RENDICONTO FINANZIARIO?

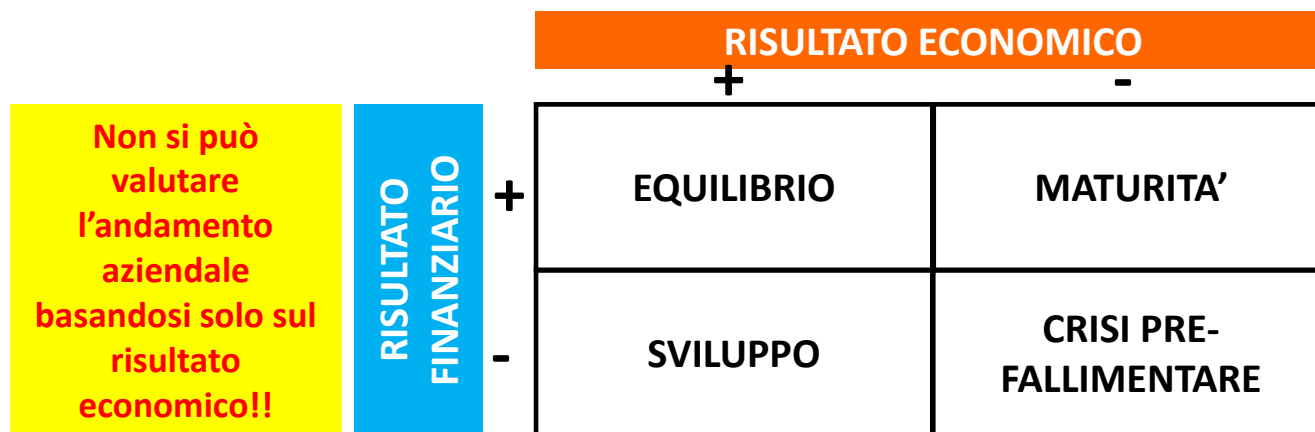
PRINCIPIO DI
COMPETENZA



PRINCIPIO DI
CASSA

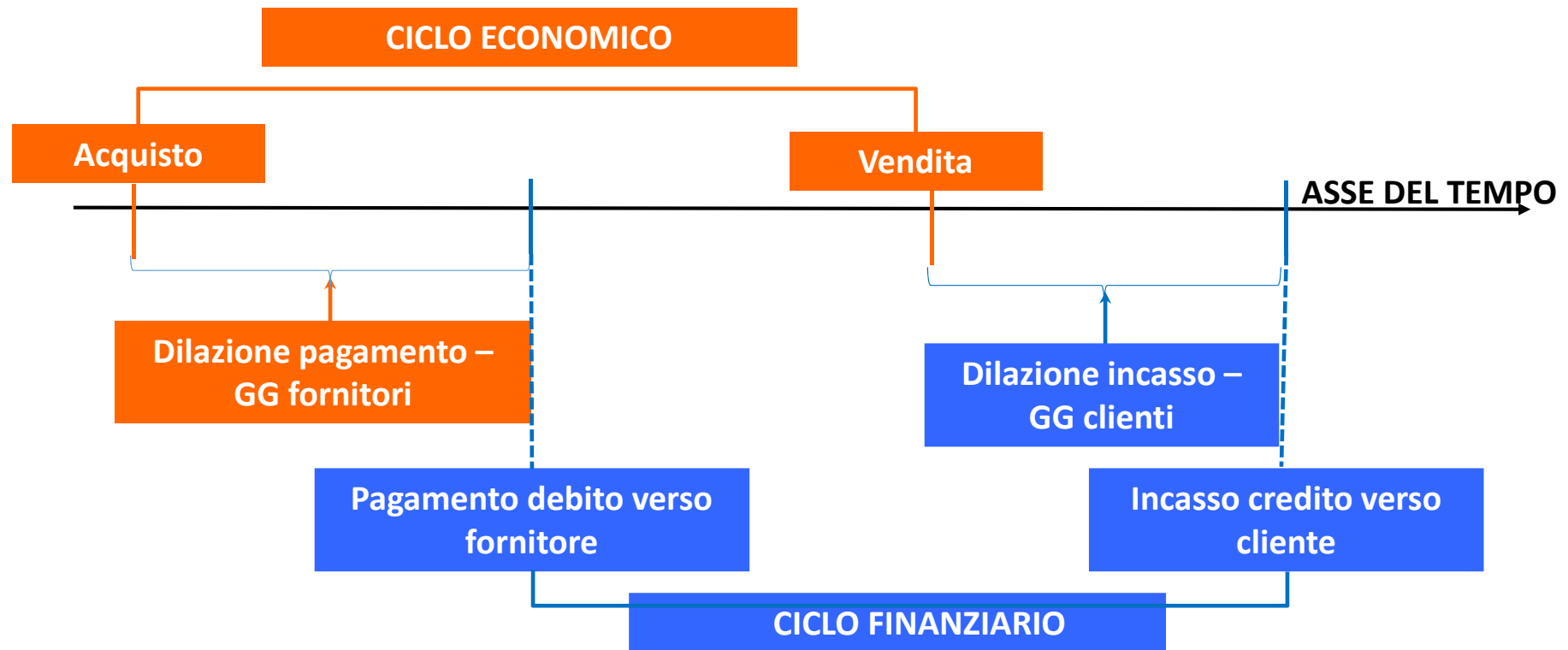


≠



Non si può valutare l'andamento aziendale basandosi solo sul risultato economico!!

Sfasamento temporale fra CICLO ECONOMICO e CICLO MONETARIO



Il fabbisogno finanziario
è causato dallo **sfasamento temporale**
tra **uscite** (anticipate) e **entrate** (future)

Perché è utile redigere il Rendiconto Finanziario

- Il rendiconto finanziario rappresenta un'efficace **sintesi** tra il **Conto Economico** e lo **Stato Patrimoniale** finalizzata a rappresentare le **dinamiche finanziarie**.
- Il flusso finanziario non è influenzato da **manovre/valutazioni di bilancio**, anzi le **sterilizza (LA CASSA NON MENTE!)**;
- Consente di analizzare il **contributo fornito dalle varie aree** alla generazione/erosione della liquidità (**gestione reddituale, attività di investimento, attività di finanziamento**);
- Non solo misura la generazione di cassa ma ne spiega le cause: **cassa autoprodotta** (flusso finanziario della gestione reddituale) e **cassa immessa dall'esterno** (disinvestimenti, erogazione di finanziamenti, immissione risorse da soci);
- Consente di analizzare gli effetti delle scelte di **politica di investimento e di finanziamento** dell'azienda;
- I flussi finanziari individuati nel rendiconto finanziario sono la base per la costruzione di **indicatori di natura finanziaria**.

RENDICONTO FINANZIARIO SECONDO OIC 10

Dott.ssa Sara Malavolti - 8 aprile 2015

13

Principali motivazioni alla base del nuovo OIC 10

- **Migliorare la portata informativa del bilancio** di esercizio al fine di ottemperare al «**principio di chiarezza**» (ex art. 2423 secondo comma):

art. 2423 secondo comma:
«Il bilancio deve essere redatto con **chiarezza** e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione **patrimoniale e finanziaria** della società e il risultato **economico** dell'esercizio.»

Rendiconto finanziario

- Sempre nel rispetto del principio della chiarezza → **Divieto della compensazione delle partite relative ai flussi finanziari.**
- Rendere possibile il **confronto**
 - **NEL TEMPO:** risultati della stessa azienda in un arco temporale di 3-5 anni consecutivi per apprezzare il trend.
 - **NELLO SPAZIO:** risultati di un insieme di aziende che operano in settori simili o nello stesso settore.

Novità OIC 10



NOVITA' PRINCIPALI:

- **TUTTE LE TIPOLOGIE DI SOCIETA'**: tutte le società senza esclusione di forma/tipo incluse le società che redigono il bilancio in forma abbreviata.
- **IN NOTA INTEGRATIVA (NON PIU' IN RELAZIONE SULLA GESTIONE)**: per evitare che le società che redigono il bilancio in forma abbreviata non lo predispongano.
- **ELIMINAZIONE DELLO SCHEMA A CCN**: risorsa finanziaria di riferimento non rappresentativa perché inquinata da andamento crediti e debiti operativi/commerciali.
- **IDENTIFICAZIONE DI TRE DISTINTE AREE DI ATTIVITA'**: tale impostazione ha come valore aggiunto il distinguo fra:

1.	AREA GESTIONE REDDITUALE;	Cassa autoprodotta
2.	AREA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO;	Cassa immessa dall'esterno
3.	AREA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO.	

Risorsa di riferimento del rendiconto finanziario

Diversi **SCHEMI di RF** in funzione dell'ampiezza della **RISORSA FINANZIARIA** presa a riferimento:



- AMPIEZZA PROGRESSIVA RISORSA FINANZIARIA
1. **DISPONIBILITA' LIQUIDE** (CASSA + BANCHE A BRT ATTIVE): **consigliato dall'OIC 10** ;
 2. **DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE** (CASSA +/- BANCHE A BRT ATTIVE E PASSIVE): risulta in generale **molto utilizzato nella prassi finanziaria**, soprattutto in ottica preventiva;
 3. **DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE + MEZZI EQUIVALENTI**: (CASSA +/- BANCHE A BRT ATTIVE E PASSIVE soprattutto quando il rendiconto finanziario è utilizzato sia a livello consuntivo che **preventivo e conforme ai principi contabili internazionali (IAS 7 Rendiconto finanziario)**);
 4. **PFN/IFN COMPLESSIVA** (CASSA +/- BANCHE A BRT ATTIVE E PASSIVE - BANCHE A LT +/- CREDITI-DEBITI FINANZIARI): **poco frequente**;
 5. **CCN** (ATTIVO CORRENTE – PASSIVO CORRENTE): **sconsigliato** in quanto in sostanziale disuso, obsoleto, poco utilizzato nella prassi aziendale e contrario ai principi contabili internazionali.

RAPPRESENTATO SOLO PER COMPLETEZZA

OIC 10

- **DISPONIBILITA' LIQUIDE**

IAS 7

- **DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE**

Metodi di costruzione

METODOLOGIE DI COSTRUZIONE:

- **METODO INDIRETTO:** ha come punto di partenza il **risultato netto d'esercizio** o il **risultato operativo (schema FREE CASH FLOW)**, al quale vengono apportate le variazioni legate ai costi/ricavi non monetari e allo sfasamento tra ciclo economico e finanziario.
- **METODO DIRETTO:** considera in modo analitico le voci di entrata e di uscita.



OIC 10

- METODO INDIRETTO
PREFERITO NELLO SVILUPPO
DEL PRINCIPIO CONTABILE

IAS 7

- METODO INDIRETTO CONSIGLIATO

Schemi di rendiconto finanziario

GEST. REDDITUALE
ATT. DI INVESTIM.
ATT. DI FINANZIAM.

RF - METODO INDIRETTO RISORSA FINANZ. (CASSA +/- BANCA C/c) €
Utile dopo le imposte
(+) Ammortamenti
(+/-) Var. Fondi
Decremento/(incremento) Magazzino
Decremento/(incremento) Crediti vs. clienti
Decremento/(incremento) Ratei e risconti attivi
Incremento/(Decremento) Debiti vs. fornitori
Incremento/(Decremento) Altri debiti operativi
Incremento/(Decremento) Ratei e risconti passivi
FLUSSO FINANZIARIO GESTIONE REDDITUALE
(Investimenti)/ Prezzo realizzo Immob. Immat.
(Investimenti)/ Prezzo realizzo Immob. Mat.
(Investimenti)/ Prezzo realizzo Immob. Finanz.
FLUSSO FINANZIARIO ATTIVITA' INVESTIMENTO
Mezzi di terzi
Incremento/(Decremento) debiti a breve v/banche
Accensione finanziamenti
(Rimborso) finanziamenti
Mezzi propri
Aumento capitale a pagamento
Variaz. (Crediti v.so soci)
Cessione/(Acquisto) azioni proprie
(pagamento) dividendi e acconto su dividendi
FLUSSO FINANZIARIO ATTIVITA' FINANZIAMENTO
FLUSSO DI CASSA DEL PERIODO

RF - METODO DIRETTO RISORSA FINANZ. (CASSA +/- BANCA C/c) €
(+) Incassi da clienti
(+) Altri incassi
(-) Pagamenti fornitori per acq.
(-) Pagamenti fornitori per servizi
(-) Pagamenti personale
(-) Altri pagamenti
(-) Imposte
FLUSSO FINANZIARIO GESTIONE REDDITUALE
(Investimenti)/ Prezzo realizzo Immob. Immat.
(Investimenti)/ Prezzo realizzo Immob. Mat.
(Investimenti)/ Prezzo realizzo Immob. Finanz.
FLUSSO FINANZIARIO ATTIVITA' INVESTIMENTO
Mezzi di terzi
Incremento/(Decremento) debiti a breve v/banche
Accensione finanziamenti
(Rimborso) finanziamenti
Mezzi propri
Aumento capitale a pagamento
Variaz. (Crediti v.so soci)
Cessione/(Acquisto) azioni proprie
(pagamento dividendi e acconto su dividendi)
FLUSSO FINANZIARIO ATTIVITA' FINANZIAMENTO
FLUSSO DI CASSA DEL PERIODO

RF - METODO INDIRETTO FREE CASH FLOW RISORSA FINANZ. (CASSA +/- BANCA C/c) €
EBIT
(Imposte)
Ammortamenti
Variazione Fondi
FLUSSO DI CASSA OPERATIVO LORDO
+/- Variazione CCN
FLUSSO DI CASSA OPERATIVO NETTO
+/- Variazione CAPEX (CAPITALE FISSO)
FREE CASH FLOW/FLUSSO SERVIZIO DEBITO
Erogazioni / (Rimoborsi) Finanziam.
+/- Variaz. PN
FLUSSO GESTIONE FINANZIARIA
Gestione finanziaria
Gestione straordinaria
FLUSSO GESTIONE STRAORDINARIA
FLUSSO DI CASSA DI PERIODO

**UTILIZZATO NELLA PRASSI FINANZIARIA
(valutaz. d'azienda e di investim.)**

Confronto OIC 10 e IAS 7: principali differenze




	OIC 10	IAS 7
REDAZIONE	RACCOMANDATA per sua rilevanza informativa Presentato in Nota integrativa .	OBBLIGATORIA Parte integrante del bilancio.
AMBITO DI APPLICAZIONE (IN ITALIA)	Società che redigono il bilancio d'esercizio in base alle disposizioni del Codice Civile.	Società che redigono bilancio secondo IAS e cioè: <ul style="list-style-type: none"> • Società quotate; • Società controllate da società quotate che redigono il bilancio consolidato; • Società aventi strumenti finanziari diffusi presso il pubblico (prestito obbligazionario); • Imprese bancarie e assicurative e relativi gruppi. (Facoltà per i gruppi societari)
RISORSA DI RIFERIMENTO	DISPONIBILITA' LIQUIDE = depositi bancari e postali, assegni, denaro e valori in cassa, anche in valuta estera.	DISPONIBILITA' LIQUIDE = cassa e depositi a vista. SCOPERTI BANCARI dati da fisiologico utilizzo delle linee di affidamento. DISP. LIQ. NETTE MEZZI EQUIVALENTI = investimenti finanziari a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa e che sono soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

Confronto OIC 10 e IAS 7: principali differenze

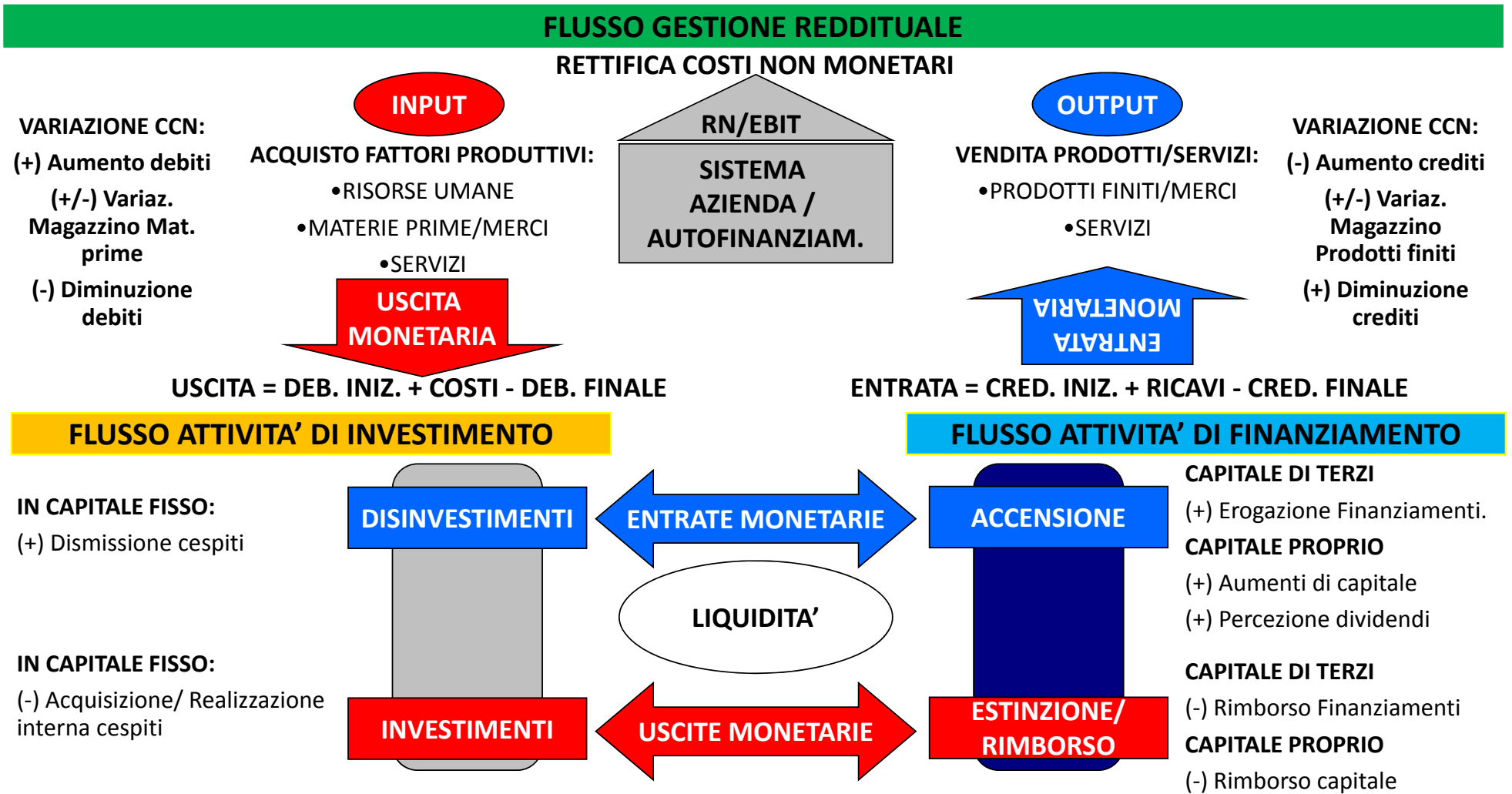
	OIC 10	IAS 7
CASH FLOW REDDITUALE	Da Risultato netto (per metodo indiretto)	Da Risultato ante imposte (per metodo indiretto)
INTERESSI	Gli interessi pagati e incassati sono presentati distintamente tra i flussi finanziari della gestione reddituale, salvo particolari casi in cui essi si riferiscono direttamente ad attività di investimento o ad attività di finanziamento.	Gli interessi pagati e ricevuti possono essere classificati come flussi finanziari operativi, in alternativa, possono essere classificati rispettivamente come flussi finanziari all'attività di finanziamento e di investimento
DIVIDENDI	I dividendi ricevuti sono presentati nella gestione reddituale. I dividendi pagati sono presentati nell'attività di finanziamento.	I dividendi ricevuti possono essere classificati come flussi finanziari operativi, o in alternativa, come flussi finanziari di attività di investimento. I dividendi corrisposti possono essere classificati come flussi finanziari dell'attività di finanziamento, in alternativa, come un componente dei flussi finanziari dell'attività operativa.

Rendiconto finanziario secondo OIC 10

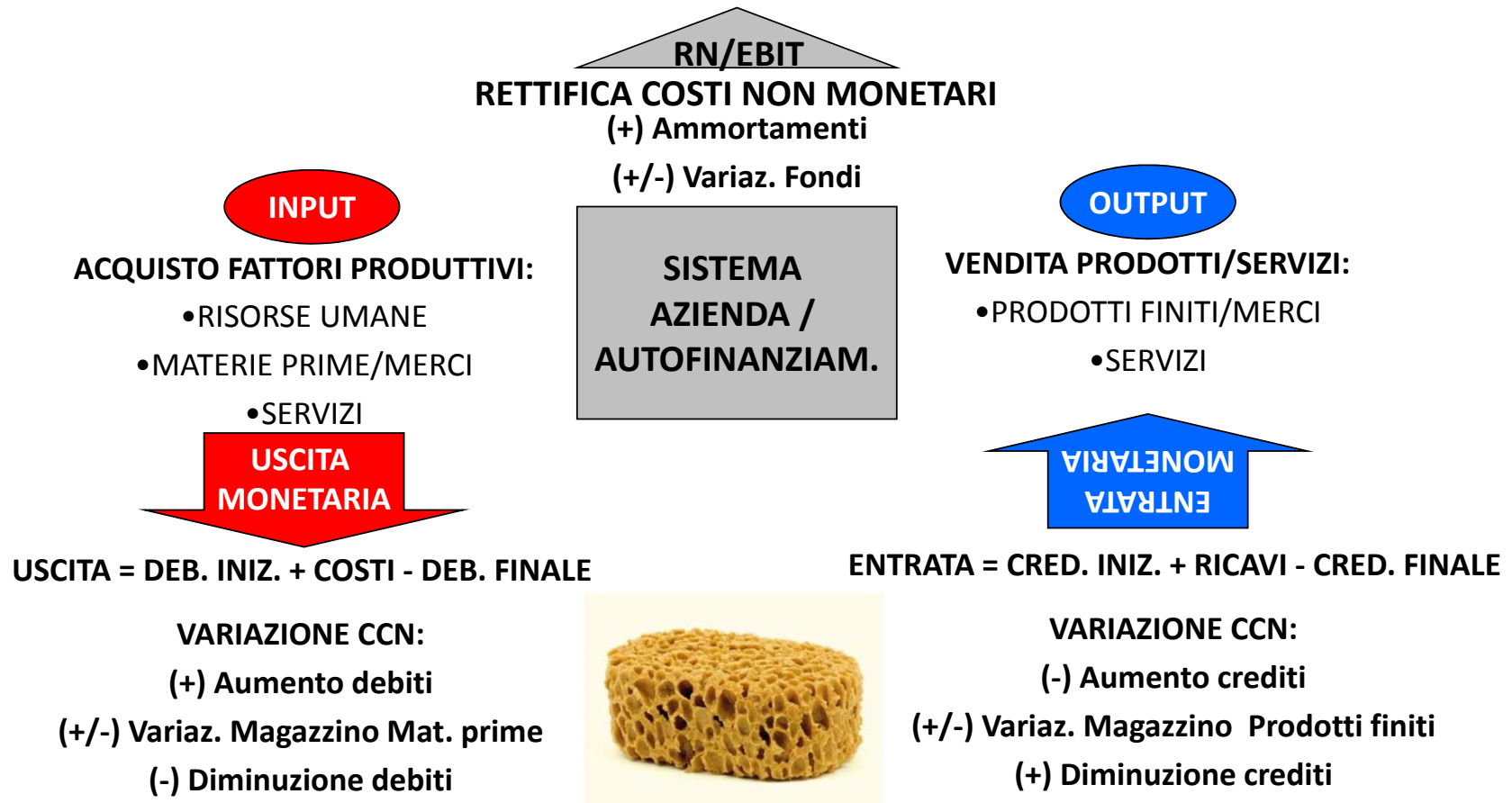
- Determinazione risorsa finanziaria di riferimento e calcolo della sua variazione sintetica;
- Forma **scalare**;
- Flussi finanziari rappresentati distintamente in categorie individuate sulla base alle **aree gestionali**:

-  **A. Gestione reddituale:** comprende generalmente le operazioni connesse all'**acquisizione, produzione e distribuzione di beni** e alla **fornitura di servizi**, nonché le altre operazioni non ricomprese nell'attività di investimento e di finanziamento;
-  **B. Attività di investimento:** comprende le operazioni di **acquisto** e di **vendita delle immobilizzazioni** materiali, immateriali e finanziarie e delle **attività finanziarie non immobilizzate**;
-  **C. Attività di finanziamento:** comprende le operazioni di **ottenimento** e di **restituzione** delle disponibilità liquide sotto forma di **capitale di rischio** o di **capitale di debito**.

Scomposizione rendiconto finanziario per aree



Scomposizione rendiconto finanziario per aree



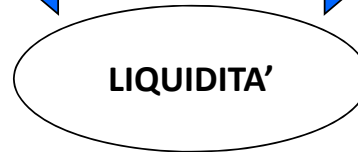
Fonte finanziaria più stabile e ripetitiva nel tempo

FLUSSO GESTIONE REDDITUALE/OPERATIVO

Scomposizione rendiconto finanziario per aree

FLUSSO GESTIONE REDDITUALE/OPERATIVO: cassa autoprodotta

IN CAPITALE FISSO:
(+) Dismissione cespiti



IN CAPITALE FISSO:
(-) Acquisizione/
Realizzazione interna
cespiti



CAPITALE DI TERZI
(+) Erogazione Finanziamenti
CAPITALE PROPRIO
(+) Aumenti di capitale
(+) Percezione dividendi



CAPITALE DI TERZI
(-) Rimborso Finanziamenti
CAPITALE PROPRIO
(-) Rimborso capitale

FLUSSO ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:
liquidità apportata dall'esterno

FLUSSO ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:
liquidità apportata dall'esterno

FLUSSO DI CASSA DI PERIODO

$$\begin{aligned} & \text{RISORSA FINANZIARIA INIZIALE} \\ & + \text{FLUSSO DI CASSA DI PERIODO} \\ & = \\ & \text{RISORSA FINANZIARIA FINALE} \end{aligned}$$

Impatti su liquidità

GENERAZIONE RISORSE

ASSORBIMENTO RISORSE

FLUSSO FINANZIARIO	FONTI	IMPIEGHI
GESTIONE REDDITUALE (Ris. Econ. al netto di componenti non monetarie)	Risultato gestione caratteristica positivo	Risultato gestione caratteristica negativo
GESTIONE REDDITUALE (CCN OPERATIVO)	Diminuzione crediti verso clienti Diminuzione magazzino Diminuzione altri crediti operativi Aumento debiti verso fornitori Aumento altri debiti operativi	Aumento crediti verso clienti Aumento magazzino Aumento altri crediti operativi Diminuzione debiti verso fornitori Diminuzione altri debiti operativi Diminuzione Fondi (utilizzi)
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	Disinvestimenti immobilizzazioni	Investimenti immobilizzazioni
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	Accensione finanziamenti, compreso PS Aumento capitale sociale a pagamento	Rimborso finanziamenti, compreso PS Riduzione capitale sociale Pagamento dividendi



Flusso finanziario derivante da gestione reddituale

- Anello di congiunzione fra l'aspetto economico e l'aspetto finanziario della gestione.
- Consente di comprendere come l'andamento economico della gestione si ripercuote sulla dinamica finanziaria dell'impresa.
- Indicatore significativo, in quanto rappresenta la misura in cui l'attività è in grado di generare disponibilità liquide sufficienti per mantenere la capacità operativa, per remunerare il capitale proprio e per effettuare nuovi investimenti senza ricorrere a fonti di finanziamento di terzi.

- Flusso di cassa più rilevante perché:
 - ↳ **Interno = autoprodotta = autofinanziamento**
 - ↳ **Reiterativo per effetto della ripetitività del processo produttivo aziendale**

- Può essere rappresentato per mezzo di due tecniche:
 - **Metodo indiretto:** rettificando l'utile o la perdita d'esercizio di CE.
 - **Metodo diretto:** evidenziando in modo analitico i flussi finanziari in entrata e in uscita.

← Criterio più utilizzato nella prassi e più leggibile

Esempi di flussi finanziari generati o assorbiti dalla gestione reddituale

- Alcuni esempi di flussi finanziari generati o assorbiti dalla gestione reddituale sono:

FONTI/INCASSI (+)

- incassi dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi;
- incassi da *royalty*, commissioni, compensi, rimborsi assicurativi e altri ricavi;
- incassi per proventi finanziari.

IMPIEGHI/PAGAMENTI (-)

- pagamenti per l'acquisto di materia prima, semilavorati, merci e altri fattori produttivi;
- pagamenti per l'acquisizione di servizi;
- pagamenti a, e per conto di, dipendenti;
- pagamenti e rimborsi di imposte.

Criteri di determinazione flusso finanziario della gestione reddituale

Flusso della gestione reddituale determinato con metodo indiretto

	200X-1	200X
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) d'esercizio		
Imposte sul reddito		
Interessi passivi / (interessi attivi)		
(Dividendi)		
(Plusvalenze) / minusvalenze da cessione attività		
1. Utile / (perdita) d'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze		
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti a fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni		
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn		
<i>Variazioni del capitale circolante netto (ccn)</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti		
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori		
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi		
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi		
Altre variazioni del ccn		
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn		
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati / (pagati)		
(Imposte sul reddito pagate)		
Dividendi incassati		
(Utilizzo fondi)		
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche		
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)		

Flusso della gestione reddituale determinato con metodo diretto

	200X-1	200X
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Incassi da clienti		
Altri incassi		
(Pagamento a fornitori per acquisti)		
(Pagamento a fornitori per servizi)		
(Pagamento personale)		
(Altri pagamenti)		
(Imposte pagate sul reddito)		
Interessi incassati / (interessi pagati)		
Dividendi incassati		
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)		

Flusso finanziario derivante da attività di investimento

- Accoglie **acquisti e dismissioni** di **beni immobilizzati** sia di carattere **operativo** (materiali e immateriali), che di carattere **finanziario** (partecipazioni e titoli).
- Consente di apprezzare i pagamenti per gli investimenti in attività (immobilizzazioni) destinate a produrre ricavi negli esercizi futuri.
- I flussi finanziari derivanti dall'acquisto di immobilizzazioni sono distintamente presentati nell'attività di investimento, per **l'uscita effettivamente sostenuta nell'esercizio**, pari al complessivo prezzo di acquisto rettificato dalla **variazione dei debiti verso fornitori di immobilizzazioni**; ciò al fine di evidenziare in modo unitario le risorse finanziarie assorbite dall'operazione di acquisto.
- I flussi finanziari derivanti dalla vendita di immobilizzazioni sono distintamente presentati nell'attività di investimento, per **l'entrata effettivamente incassata nell'esercizio** pari al cd. **Prezzo di realizzo** (cioè il valore netto contabile aumentato della plusvalenza o ridotto dalla minusvalenza) rettificato dalla **variazione dei crediti verso clienti per immobilizzazioni**; ciò al fine di evidenziare in modo unitario la fonte di risorse finanziarie generate dall'operazione di vendita.
- Considerato che nel conto economico è rilevata la plusvalenza o minusvalenza rispetto al valore contabile netto dell'immobilizzazione, la società **rettifica l'utile/perdita dell'esercizio nella gestione reddituale per il valore della plus/minusvalenza**.
- La società presenta distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti da attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse **classi di immobilizzazioni** (imm.li, mat. e finanz.).

Esempi di flussi finanziari generati o assorbiti dall'attività di investimento

- In via esemplificativa, i flussi finanziari generati o assorbiti dall'attività di investimento derivano da:

FONTI/INCASSI (+)

- vendite di fabbricati, impianti, attrezzature o altre **immobilizzazioni materiali** (incluse le immobilizzazioni materiali di costruzione interna);
- vendite di **immobilizzazioni immateriali**, quali ad esempio i brevetti, i marchi, le concessioni; questi pagamenti comprendono anche quelli relativi agli oneri pluriennali capitalizzati;
- cessioni di **partecipazioni** in imprese controllate e collegate;
- cessioni di **altre partecipazioni**;
- cessioni di **altri titoli**, inclusi titoli di Stato e obbligazioni;
- Incassi per rimborso di anticipazioni e **prestiti fatti a terzi**.

IMPIEGHI/PAGAMENTI (-)

- acquisti di fabbricati, impianti, attrezzature o altre **immobilizzazioni materiali** (incluse le immobilizzazioni materiali di costruzione interna);
- acquisti di **immobilizzazioni immateriali**, quali ad esempio i brevetti, i marchi, le concessioni; questi pagamenti comprendono anche quelli relativi agli oneri pluriennali capitalizzati;
- acquisizioni di **partecipazioni** in imprese controllate e collegate;
- acquisizioni di **altre partecipazioni**;
- acquisizioni di **altri titoli**, inclusi titoli di Stato e obbligazioni;
- erogazioni di anticipazioni e **prestiti fatti a terzi**.

Criteri di determinazione flusso finanziario da attività di investimento

	200X-1	200X
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		

Flusso finanziario derivante da attività di finanziamento

- I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di **capitale di rischio** o di **capitale di debito**.
- La società presenta distintamente le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

Esempi di flussi finanziari generati o assorbiti dall'attività di finanziamento

- In via esemplificativa, i flussi finanziari generati o assorbiti dall'attività di finanziamento sono:

FONTI/INCASSI (+)

- incassi derivanti dall'emissione di azioni o di quote rappresentative del **capitale di rischio**;
- incassi derivanti dall'emissione di **prestiti obbligazionari**, titoli a reddito fisso,
- accensione di **mutui e altri finanziamenti a breve o lungo termine**;
- incremento di **altri debiti**, anche a breve o medio termine, **aventi natura finanziaria**.

IMPIEGHI/PAGAMENTI (-)

- pagamento dei **dividendi**;
- pagamenti per il rimborso del **capitale di rischio**, anche sotto forma di acquisto di azioni proprie;
- pagamenti derivanti o dal rimborso di **prestiti obbligazionari**, titoli a reddito fisso,
- restituzione di **mutui e altri finanziamenti a breve o lungo termine**;
- decremento di **altri debiti**, anche a breve o medio termine, **aventi natura finanziaria**.

Criteri di determinazione flusso finanziario da attività di finanziamento

	200X-1	200X
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento del capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi e acconti su dividendi pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		

Cosa serve per redigere il rendiconto finanziario con metodo indiretto

- Stato patrimoniale di due esercizi consecutivi (inizio e fine esercizio);
- Conto economico dell'esercizio;
- Nota integrativa e altre relazioni accompagnatorie (relazione sulla gestione, relazione Collegio Sindacale, ecc.);
- Mastri contabili e altre informazioni utili al fine dell'analisi delle dinamiche economiche, patrimoniali e finanziarie:
 - Andamento/movimentazione immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie;
 - Movimentazione capitale sociale e patrimonio netto (mastro contabile);
 - Importo dividendi erogati;
 - Dettaglio fondo svalutazione crediti, fondo TFR, fondi rischi e oneri (mastri contabili);
 - Dettaglio di eventuali operazioni straordinarie.

RIFERIMENTI/FONTI ESTERNE

- **Testi:**

- Analisi di bilancio: Metodi e strumenti per l'interpretazione delle dinamiche aziendali – di Marco Fazzini - 2011 – IPSOA
- Analisi finanziaria – di Eugenio Pavarani- McGRAW HILL
- Società cooperative e consorzi – a cura di Laura Macrì, Riccardo Sabadini, Daniela Zannoni – 2013 - IPSOA

- **Altre fonti:**

- OIC 12 Composizione e schemi del bilancio d'esercizio
- OIC 10 Rendiconto finanziario
- Documento 1 - La relazione sulla gestione – Alcune considerazioni – ottobre 2008 – IRDCEC
- La Relazione sulla gestione art. 2428 codice civile: la relazione sulla gestione dei bilanci d'esercizio alla luce delle novità introdotte dal Dlgs 32/2007– gennaio 2009 - Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili
- La Relazione sulla gestione art. 2428 codice civile: la relazione sulla gestione dei bilanci d'esercizio alla luce delle novità introdotte dal Dlgs 32/2007, informativa sull'ambiente e sul personale – gennaio 2009 - Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, CNDCEC
- Principio di revisione 001 (CNDCEC PR 001) «Il giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio» - febbraio 2009 - - Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, CNDCEC
- Documento «La redazione del bilancio delle società di minori dimensioni: disposizioni normative e criticità» - novembre 2012 - - Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, CNDCEC
- Codice Civile: artt. 2423 e seguenti
- Linee guida per il reporting di sostenibilità, traduzione a cura di KPMG della versione inglese da [www. Globalreporting.org](http://www.Globalreporting.org)

RENDICONTO
FINANZIARIO
aspetti pratici



Riferimenti

FEDERCOOP NULLO BALDINI Soc. Coop.

Indirizzo Via Faentina, 106 48123 Ravenna

Tel.: 0544-509511

Fax: 0544-509598

Ufficio Consulenza di Direzione

Monica Bolognesi

Aldo Zoppo

Sara Malavolti

Aurelia Morandi

Andrea Ravaglia

bolognesi@federcoop.ra.it

zoppo@federcoop.ra.it

malavolti@federcoop.ra.it

morandi@federcoop.ra.it

ravaglia@federcoop.ra.it

Passaggi logici per la redazione del Rendiconto finanziario



Determinazione della risorsa finanziaria di riferimento e calcolo della variazione sintetica da inizio a fine periodo

Individuazione della risorsa finanziaria di riferimento in base alle finalità del rendiconto finanziario;

INFORMATIVA DI BILANCIO SECONDO OIC 10



DISPONIBILITA' LIQUIDE (CASSA E BANCA ATTIVA)

INFORMATIVA DI BILANCIO SECONDO IAS 7



DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE + MEZZI EQUIVALENTI

VALUTAZIONE FINANZIARIA O DI INVESTIMENTO



DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE

Perché?

Per identificare e quindi misurare la risorsa finanziaria di riferimento ricercandone le cause della sua variazione nel periodo di riferimento.

Passaggi logici per la redazione del Rendiconto finanziario



- Analisi dati di conto economico riclassificato, in quanto rappresenta il punto di partenza per la determinazione del flusso finanziario della gestione reddituale

Perché il Risultato di conto economico? In quanto prima approssimazione di flusso perché comprende costi di natura non monetaria e costi e ricavi non allineati alla dinamica di uscite ed entrate;

1. Sterilizzazione delle componenti economiche che non hanno manifestazione monetaria (ammortamenti, accantonamenti, rivalutazioni e svalutazioni, ecc.)



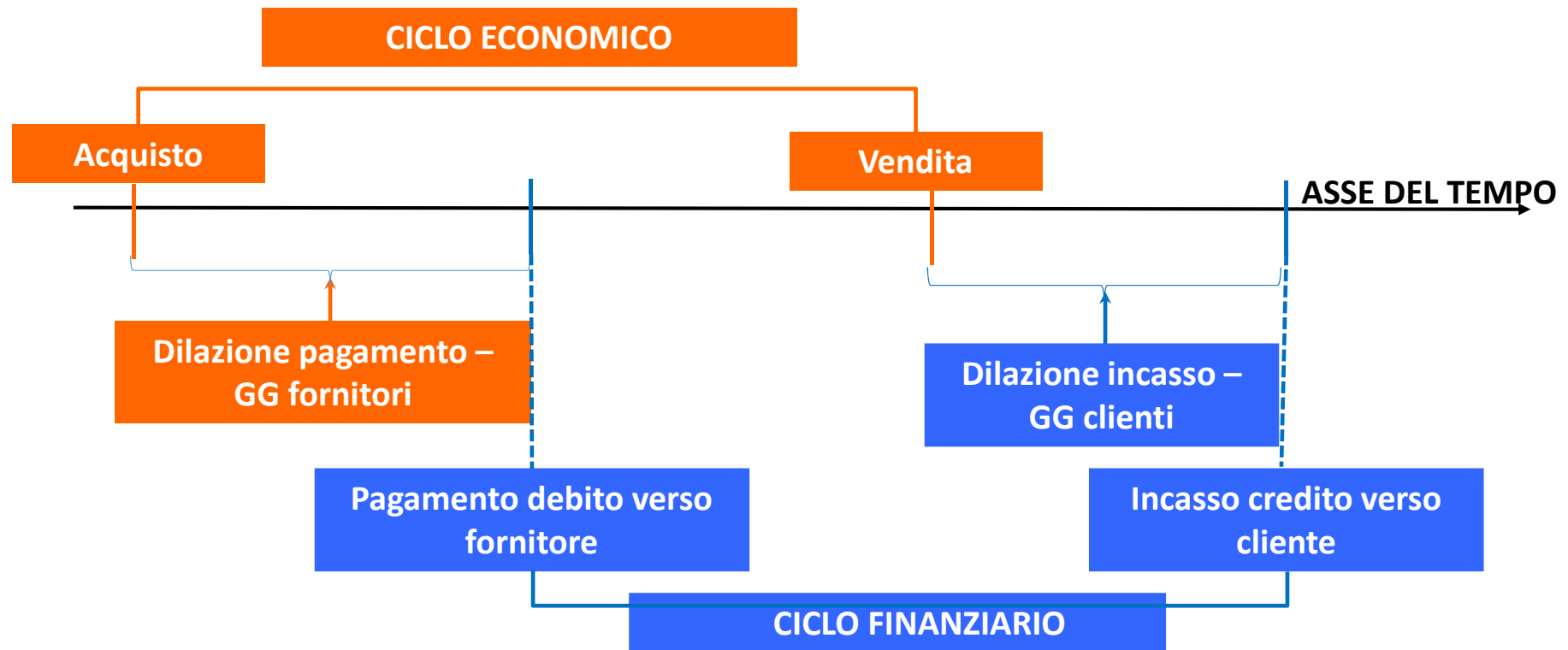
- Analisi stato patrimoniale

2. Valutazione effetti dello sfasamento temporale fra ciclo economico e ciclo finanziario su flusso generato dal conto economico;
Determinazione variazioni grezze delle componenti attive e passive di natura operativa (CCN operativo).



FLUSSO DI CASSA AUTOPRODOTTO

Sfasamento temporale fra CICLO ECONOMICO e CICLO MONETARIO



**Il fabbisogno finanziario
è causato dallo sfasamento temporale
tra uscite (anticipate) e entrate (future)**

Passaggi logici per la redazione del Rendiconto finanziario



- Analisi delle variazioni delle voci di Stato Patrimoniale relative alle attività di investimento

Calcolo delle variazioni grezze delle attività immobilizzate per la determinazione delle attività di investimento e disinvestimento.



- Analisi delle variazioni delle voci di Stato Patrimoniale relative alle attività di finanziamento

Calcolo delle variazioni grezze delle fonti di finanziamento proprie e di terzi.



FLUSSO DI CASSA IMMESSO DALL'ESTERNO

Impatti su liquidità

GENERAZIONE RISORSE

ASSORBIMENTO RISORSE

FLUSSO FINANZIARIO	FONTI	IMPIEGHI
GESTIONE REDDITUALE (Ris. Econ. al netto di componenti non monetarie)	Risultato gestione caratteristica positivo	Risultato gestione caratteristica negativo
GESTIONE REDDITUALE (CCN OPERATIVO)	Diminuzione crediti verso clienti Diminuzione magazzino Diminuzione altri crediti operativi Aumento debiti verso fornitori Aumento altri debiti operativi	Aumento crediti verso clienti Aumento magazzino Aumento altri crediti operativi Diminuzione debiti verso fornitori Diminuzione altri debiti operativi Diminuzione Fondi (utilizzi)
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	Disinvestimenti immobilizzazioni	Investimenti immobilizzazioni
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	Accensione finanziamenti, compreso PS Aumento capitale sociale a pagamento	Rimborso finanziamenti, compreso PS Riduzione capitale sociale Pagamento dividendi



Passaggi logici per la redazione del Rendiconto finanziario

FLUSSO DI CASSA AUTOPRODOTTO



FLUSSO DI CASSA IMMESSO DALL'ESTERNO

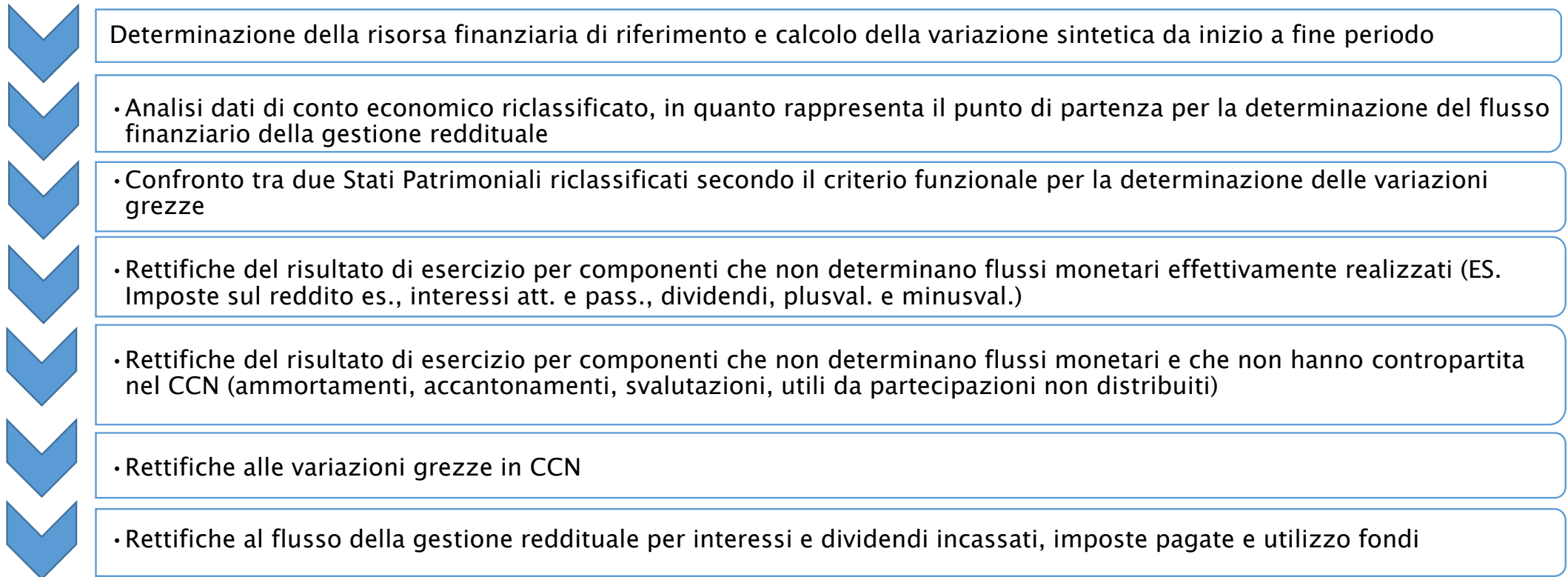


FLUSSO DI CASSA DI PERIODO

• Verifica della quadratura del flusso di periodo e della variazione della risorsa di riferimento


**RISORSA FINANZIARIA INIZIALE
+ FLUSSO DI CASSA DI PERIODO
=
RISORSA FINANZIARIA FINALE**

La costruzione del rendiconto finanziario: dalla risorsa di riferimento ai flussi monetari




La determinazione del flusso monetario della gestione reddituale

La costruzione del rendiconto finanziario: dalla risorsa di riferimento ai flussi monetari



- Rettifiche alle variazioni grezze in immobilizz. e att. fin. non immobilizzate per evidenziare separatamente i flussi derivanti da investimenti e disinvestimenti




- Rettifiche alle variazioni grezze in mezzi propri e mezzi di terzi di finanziamento per evidenziare i flussi effettivi dell'attività di finanziamento



La determinazione del flusso monetario dell'attività di investimento e finanziamento



- Determinazione dei flussi monetari effettivi in termini di fonti e impieghi



- Redazione del prospetto di sintesi dei flussi finanziari di Rendiconto Finanziario delle variazioni della liquidità



Verifica della variazione della risorsa di riferimento